LA COMMISSIONE PARLAMENTARE INIZIA OGGI I SUOI LAVORI A NAPOLI

Sotto inchiesta i metodi padronali nelle fabbriche

Lunedì prossimo i deputati e i senatori si insedieranno anche nelle province di Firenze e di Palermo

Intollerabili illegalità nelle aziende I.R.I. di Napoli

La delegazione parlamentare è formata da Angelini (d.c.), Caprara (p.c.), Del Vescovo (d.c.), Lizzadri (p.s.), Roberti (m.s.i.) - Rubinacci seguirà l'inchiesta

NAPOLI, 12. - Domani a Napoli hanno inizio i lavori della delegazione della Commissione parlamentare di inchiesta sulla situazione dei lavoratori nelle fab-

La delegazione e composta dall'on. Augelini (d.c.), dall'on. Caprara (p.c.i.), dall'on. Del Vescovo (d.c.). dall'on. Lizzadri (p.s.i.) e dall'on. Roberti (m.s.i.). Il presidente della Com-

missione parlamentare, on. Rubinacci, seguirà direttamente i lavori della delegazione napoletana. La situazione nella quale

i parlamentari si troveranno ad operare può essere delineata a grandi linee. In quattro anni 31.380 licenziamenti, 67 infortuni mortali sul lavoro (esclusa l'edilizia), 27.000 infortuni

non mortali. La produttivita aumentata, in gran parte dei casi raddoppiata, il numero dei lavoratori occupati disceso paurosamente, decine di fabbriche chiuse. I cottimi, e qualche volta gli stessi minimi salariali, tagliati. La persecuzione contro i commissari di fabbrica e gli attivisti sındacali arrivata alla foia rabbiosa della caccia maccartista alle streghe, i diritti dei lavoratori calpestati in nome del più alto profitto e dello strapotere dei padroni e delle dire-

Questo il quadro dell'industria napoletana, così codella Commissione parlamentare di inchiesta nei prossimi giorni.

Ed in questo panorama. un posto preminente tocca alle industrie IRI, che nella nostra città e nella provincia rappresentano il nucleo fondamentale dell'industria meccanica, siderurgica e tessile, la base industriale di Napoli.

Catena di soprusi

Un clenco dei soprusi, delle illegalità, delle violazioni delle leggi e degli accordi consumati in questi annı negli stabilimenti industriali napoletani può riempire, con la sola arida clencazione, diccine di colonne di piombo. Ci basti considerare la sola situazione delle libertà e dei diritti delle Commissioni interne in tre fabbriche della nostra provincia: gli Stabilimenti Meccanici di Pozzuoli, l'IMAM, le Manifatture Cotoniere Meridionali.

Da due anni nelle Manifatture Cotoniere Meridionali la direzione impedisce che si svolgano le elezioni per la Commissione interna. In due anni una sola assemblea è stata concessa. Per spezzare la lotta che dello stabilimento conducevano contro le sospensioni e l'aumento dello sfruttamento, la direzione ha proceduto all'illegale licenziamento di due membri della Commissione interna. Mario Gallicano e Luigi Bassano, ed in soli tre mesi

ha sospeso due volte per

tre giorni e multato tre

voite il commissario di fab-

Agli Stabilimenti Mecca-nici di Pozzuoli le elezioni per il rinnovo della C. I. si svolgono sotto il segno del ricatto e del terrore: il candidato unitario per gli impregati viene costretto alle dimissioni sotto la minaccia del licenziamento, si portano i seggi elettorali da due ad otto per attuare il controllo scientifico delle votazioni, ed infine, coronando l'opera di persecuzione ai danni dei rappresentanti dei lavoratori, si procede al licenzumento dei segretario della Commissione interna, l'operaio Umberto Lucignano, candidato nella lista FIOM, perchè ha osato intervenire mentre un caporeparto, nell'orario di lavoro, teneva un comizio al-

Precedentemente, sempre nella stessa azienda, un altro commissario di fabbrica, Bolognini, e stato licenziato per la sua opera in

a non votare per i candi-

difesa dei lavoratori. All'IMAM per due anni coltà di tenere l'assemblea della maestranza; una sistezione Finmeccanica e dei

reo di aver richiesto alla direzione di esercitare il diritto di tenere l'assemblea della maestranza per informarla sul pericolo di licenziamenti connessi alla fusione con l'AERFER di

Pomigliano d'Arco. Ma dietro questa offensiva attuata sistematicamente e spietatamente contro i legittimi rappresentanti dei lavoratori, cosa si na-

In tutte e tre le fabbriche citate - e che rappresentano solo dei campioni della situazione nelle fabbriche IRI napoletane - all'offensiva contro i commissari ai fabbrica e le libertà sindacali si accompagna un aumento spietato del supersfruttamento e dei ritmi di lavoro, un accentuarsi delle tendenze liquidatrici del-

Il lavoro alle M.C.M.

Ecco, ad esempio, cosa succede alla Manifatture Cotomere, ove, accanto alla persecuzione dei commissari di fabbrica e degli attivisti sindacali, 320 lavoratorì ed operaie, nell'agosto dell'anno scorso, vengono sospesi a tempo indeterminato. La direzione, il direttore generale ing. Bruto Randone, nota personalita del mondo economico italiano, asserisce che le riduzioni di personale e di orario, che si accompagnano alle sospensioni, sono dettate dalla crisi in cui versa il complesso, crisi di merla direzione risolvere.

Ecco, all'indomani del

"ridimensionamento", quale

e la situazione delle lavoratrici nel grande stabilimento tessile: mentre prima delle sospensioni, al reparto preparazione, ad ogni lavoratrice era affidato il controllo di quattro macchine, oggi ognuna delle restanti ne controlla sei; prima una operaia controllava sedici macchine cardatrici, oggi ne controlla ventidue; al reparto filatura prima una operaia controllava quattro macchine, oggi sei. Prima del «ridimensionamento» quattro operaie e una « maestra » operavano, con sedici macchine, la « cacciata »: oggi, impiegando lo stesso tempo, e con la stessa squadra, si fa la «cacciata» di ventidue macchine. Con lo stesso personale al reparto tessitura prima si lavorava un solo articolo, il makò; oggi si lavorano diversi articoli con dodici macchine. In luogo dei 27,000 fili lavorati da ogni operaio prima

del « ridimensionamento », oggi ogni lavoratore ne dovrebbe lavorare 37.000. In questo modo si attua

tai:ana della stampa.

DALLA NOSTRA REDAZIONE | della Commissione interna, | cottimi, divenendo pressoche impossibile raggiungere la base minima di cottimo: e la direzione non soltanto nega l'8 per cento di percentuale minima di cottimo, ma arriva a tagliare il minimo salariale di lire 124,20. E intanto la produzione media per macchina e pressoche raddoppiata rispetto a due anni fa. C'e anche un tentativo di «humans relations» nelle MCM: lo hanno attuato i suoi dirigenti con una « befana » discriminata, che ha visto escluse centinaia di lavoratrici ed i loro bambini, e... imbiancando i lo-

cali della cucina.

E per l'IMAM è la stessa storia. Alla persecuzione contro i diritti sindacali e umani dei lavoratori, si è accompagnata la offensiva sviluppatasi fin dal '49 contro la vita stessa dell'industria, e che culmina oggi nel tentativo di liquidare il complesso, uno dei più vecchi nel settore metalmeccanico a Napoli, con la fusione con l'AERFER, stabilimento creato come « campione » dell'industrializzazione nel Mezzogiorno, e che dal primo giorno di esistenza è stato sempre in

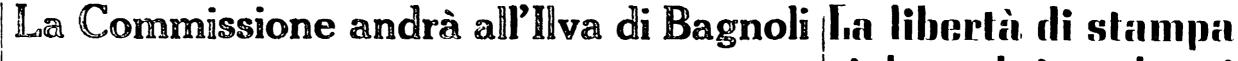
Oggi l'IMAM, grazie alle lotte sostenute dai lavoratori, ha lavoro, commesse per anni: si vuole buttare il suo patrimonio di attrezzature ed umano, le sue possibilita di lavoro, nel crogiuolo della grande crisi che caratterizzerebbe la futura IMAF, il complesso tisultato dalla fusione; " doppioni » dovrebbero venire eliminati: circa altri settecento lavoratori andrebbero quindi sul la-

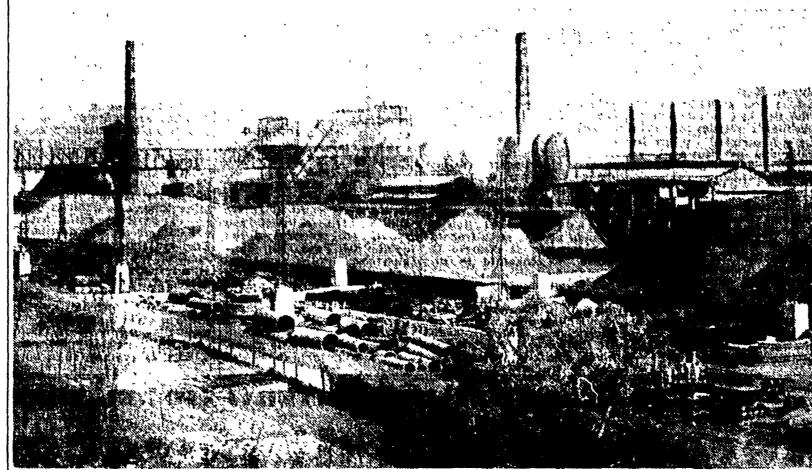
Agli Stabilimenti Mecca-

nici di Pozzuoli la politica

sbagliata di dirigenti inca-

paci è stata solo capace di mettere in crisi un complesso di grande capacità produttiva e in grado di effettuare delicatissime lavorazioni. Nel '53-'54 vennero commissionate agli S.M.P. due importanti commesse «off-shore», con termine di consegna al 30 giugno 1956: ebbene, i dirigenti di quello stabilimento le rifiutarono anon essendo in grado di soddisfare i termini contrattuali di consegna». Intanto circa quattrocento operai ad alta qualifica di questa fabbrica sono sospesi a tempo indeterminato Cassa integrazione e socostante di una grande c gloriosa fabbrica: dava fastidio che ci fosse chi derunziava la incapacita dei portata avanti la percecuzione antioperaia, licenziando il segretario della la più sordida truffa sui l'Compissione interna.





NAPOLI - L'Ilva Bagnoli, il maggior complesso siderurgico della provincia, sarà tra i primi stabilimenti in cui si svolgerà l'indagine diretta della Commissione parlamentare d'in chiesta sulle condizioni dei lavoratori

violata dai padroni

Una relazione dei giornali di fabbrica ai parlamentari che conducono l'inchiesta a Milano

MILANO, 12. — La dele- CGIL e della CISL. Nel corso gazione milanese della Com- della giornata è stata ascolmissione parlamentare d'in-stata anche la delegazione delchiesta sulle condizioni dei la Associazione dirigenti di lavoratori nelle aziende con-azienda.

tinua, presso la sede dell'Uf- Il comitato promotore del ficio regionale di via Bocchet- 1, congresso della stampa dei ta, la presa di contatto pre-lavoratori, che si tenne com'è liminare con le organizzazio-|noto, l'anno scorso presso la ni sindacali e la scelta delle sede dell'Associazione lombartrentotto fabbriche della pro-|da dei giornalisti, ha convovincia di Milano che verran- cato mercoledi scorso una no prossimamente visitate. | riunione dei direttori dei gior-

Nella giornata di oggi, do- ultimamente alla « Innocenoo i precedenti colloqui con|ti>, dove un operaio è stato le delegazioni di tutte le or-sospeso per tre giorni perchè ganizzazioni sindacali, sono aveva nelle tasche della tuta stati interrogati i dirigenti dei un numero di «Fabbria sul sindacati di categoria della lambro ».

Il ritmo incalzante con il nali di fabbrica della provin-Il ritmo incalzante con il quale la Commissione ha affrontato l'indagine lascia supporre che il sorteggio delle oltre 900 fabbriche delle categorie meccaniche tessili e chimiche, per la scelta delle 38 aziende che costituiscono il «campione», avvenga al più tardi entro la settimana.

Si prevede quindi per ludiazione della provincia. Una relazione sulla violazione della libertà di stampa e sulla diffusione dei giornali nelle fabbriche verrà presentata prossimamente a nome della segreteria milanese del Movimento dei giornali di fabbrica ai cinque parlamentari della delegazione. A loro verranno anche offerte dalle C.I. le raccolte dei giornali di fabbrica della provincia. Si prevede quindi per lu-dalle C.I. le raccolte dei giornedi prossimo l'inizio del nali di fabbrica in cui sono l'indagine diretta negli stabi- illustrate le violazioni padrolimenti sorteggiati, che do-vrebbe continuare per oltre no lavoratore. In proposito gravi soprusi sono avvenuti

LA COMMISSIONE D'INCHIESTA SI E' INCONTRATA CON I LAVORATORI

cancelli del monopolio FIAT varcati ieri dai delegati del Parlamento della Repubblica

Stroncato un inammissibile sopruso della direzione che aveva proibito ad un membro della C.I. di recarsi alla riunione - Una delegazione del reparto "confino,, chiede di essere ascoltata - I parlamentari si recheranno nelle singole sezioni del complesso aziendale

DALLA NOSTRA REDAZIONE

TORINO, 12 - La Commissione parlamentare di inchiesta sulle condizioni di lavoro nelle fabbriche, dopo i contatti avuti ieri cen le organizzazioni sindacali e con i rappresentanti degli industriali torinesi, ha iniziato stamane la parte più importante del compito che gli sta di fronte: il colloquio diretto con i lavora-

Alle 9,30 di stamane come era stato annunciato, essa si e recata alla FIAT Mirafiori dove già era riunita la commissione rappresentativa di tutte le C.I. delle sezioni FIAT; una trentina di delegati eletti nelle tre liste: FIOM, CISL e UIL. Dopo un brevissimo colloquio con alcuni dirigenti di primo piano del grande monopolio, gli on li Negarville, Lombardi, Rapelli, Petrier e Butte hanno fatto ingresso nella grande sala delle assemblee, al primo

poligrafici a congresso a Firenze

Continuano a Bari le assise dei ferrovieri

Nei prossimi giorni si svolgeranno i congressi nazionali dei telefonici, vetrai, ta-

bacchine, portuali, gasisti, ferrotranvieri, lavoratori dell'albergo e mensa, braccianti

scrosciante applauso dei de-E' stato un attimo quello

i che sarà ricordato con commozione da tutti I lavoratori della FIAT: i rappresentanti del Parlamento della Repubblica italiana erano li fra loro, per ascoltare quanto i compagni da essi eletti nelle liste di corrente avrebbero detto del loro lavoro, delle loro aspirazioni e in difesa dei loro diritti, troppe volte calpestati, violati in spregio non soltanto delle norme di contratto, ma degli stessi

diritti civili e umani. L'arrivo della Commissione parlamentare di inchiesta alla FIAT va pertanto annoverato fra le grandi vittorie conseguite dai lavoratori torinesi dall'avvento della Repubblica ad oggi: è stata una tappa decisiva conquistata dopo durissime lotte, dopo sacrifici innumerevoli

Dal colloquio diretto dei delegati del Parlamento italiano con i lavoratori napiano della palazzina della direzione, accolti da uno nuova situazione per il mondo del lavoro, un patto

, la base e il vertice del Il colloquio fra i rappresentanti del Parlamento e i membri eletti nelle varie liste sindacali si è iniziato

durato ininterrottamente sino alle 12,45. Dopo una breve pausa i lavori sono stati ripresi alle 14,30 ed alle 19,30 erano

alle 10 del mattino ed è

sibile sinora intrattenerci con i rappresentanti delle liste FIOM che hanno partecipato alla riunione, possiamo dire che essi hanno avuto parte preminente nelle discussioni: la lunga catena delle violazioni contrattuali consumate dalla direzione FIAT, gli innu-merevoli attacchi di questa alle liberta politiche e sindacali dei rappresentanti delle liste FIOM nelle Commissioni interne e dei lavoratori sulla base di una inequivocabile documentazione e l'intenso, incalzante supersfruttamento a cui stati illustrati alla Commissione sulla base di una inequivocabile documentazione.

perpetrato un ennesimo sopruso ai danni di un componente la CI, dell'officina OSR (l'officina confino 1stituita dalla FIAT).

Mentre telefoniamo una

si rechera nelle singole sezioni del monopolio.

Centinaia di contadini in agitazione a Spoleto

e manifestazione di contadi- data ieri dai lavoratori. ni si è svolta a Spoleto nella sala «XVII settembre» per terminato ha impedito alla di lotta. agrari. Molte centinaia di la- pertanto va considerato come raccolti, rispondendo all'invito tori. della Federmezzadri, ed hanno riconfermato la loro decisa volontà di difendere la giusta causa, contro ogni legge

All'ILVA di Piombino la Direzione costretta a trattare

PIOMBINO, 12 - Le maestranze dell'ILVA scese nuovamente ieri in sciopero a tempo indeterminato per pro testare contro l'arbitrio della direzione la quale intendeva cuni operai anziani del reparsione di cessare lo sciopero è esisteva ». scaturita da una assemblea Preso in esame una lettera in recente viaggio negli Stat: viata questa mattina dalla di- Uniti. rezione alla C.I. La direzione Per quanto riguarda le po-

SPOLETO, 12. - Una gran- possente risposta che è stata Lo sciopero a tempo indereclamare il rispetto della direzione di affermare il pringiusta causa e nuovi patti cipio di agire a suo libito

> La conferenza stampa del segretario della UIL

Anche l'UIL ha tenuto ier la tradizionale conferenza stampa annuale. Il segretario coordinatore, Italo Viglianesi, ha dapprima intrattenuto convenuti con alcune farneti cazioni anticomuniste e filopadronali circa la situazione nelle fabbriche.

Negli stessi giorni che vementare iniziare la sua inchie inviare ai lavori generali al-sta, il sig. Viglianesi ha avuto il coraggio di dire a proposito acciaieria pretendendo an- to del terrorismo padronale giovani che non avevano ade hanno più permesso il terroririto agli scioperi dei giorni smo comunista ed essi hanno scorsi, alle ore 14 di oggi han- anzi ristabilito nelle fabbriche no ripreso il lavoro. La deci- una legalità che prima non

Viglianesi ha poi illustrato

terne il contenuto in direzione troppo deludenti.

domani. Poi le Commissione [aveva ottenuto la garanzia di, Egli ha confermato che rifissare la data per la tratta- mangono sul tappeto, e costiproblemi della indennità di della direzione dell'ILVA av-l'orario di lavoro a 40 ore, pavenuto nel corso della notte è gate come le 48 attuali, della evidentemente derivato dalla giusta causa nei patti agrari. l'IRI, ha aggiunto Viglianesi, costituisce per la UIL motivo

granti, infine, l'UIL ritiene voratori della terra si sono un primo successo dei lavora- che il governo in occasione della discussione in Parlamento dello stato giuridico debba tener conto delle rivendicaziou dei professori, ripristinando

> lavoro straordinario. Stritolato da un ascensore alla manutenzione

almeno la legge del 1948 sul

MILANO, 12. - If cinquant is cinquenne Rinaldo Fagnani, addetto alla manutenzione deali escensori nel palazzo dei giordono la Commissione parla- mortale incidente sul lavoro |Nel pomeriggio era salito sul procedere alla periodica ingrassatura delle funi di trazioche di sostituirli con altri più che « in realtà i padroni non ne. Man mano che il lavoro ordine ad un suo giovane aiu-Casati, che si trovava nella cagenerale dei lavoratori che ha le impressioni ricevute nel suo vanzare verso l'alto l'ascenso-

bina-motori, sul terrazzo dello edificio, di far lentamente are. Giunto al quarto piano il Fagnani è rimasto incastrato lcon la testa tra la cabina ed comunicava appunto di essere sizioni dell'UII, verso alcune una putrella di ferro. Seni: disposta a tenere una riunio-delle rivendicazioni fondamen- strozzato ed impossibilitato a ne, in data da concordare e tali dei lavoratori italiani, le richiamare l'attenzione del sin situazione normalizzata. La parole del segreturio di questa aiutante, l'operaio è stato stri-C.I. che si era recata a discu-lorganizzazione non sono state tolato dall'ascensore ed e mor-

La Confindustria ha paura

La Confindustria ha paura. E' tardi per lamentarsi, ades-politica economica, i mimpola paura prima ancora che so. 24 Ore gene a vuoto. Ma soffocano le aziende medie e mi tunistiche. La paura della Con-Ecco perché mette le mani avancostringendo ad una pietosa findustria è segno di cattiva co-ti, e ja le prime ammissioni, e

si può parlare, quando si legge peggiori che in altre». Ma poi cuna difficoltà a riconoscere la il sarneticante editoriale dell'or- ecco la frace rivelatrice: « Sono parte importante avata dalle gano padronale 14 Ote di ieri? proprio le grandi aziende quel ACLI nel varo della Commis-· Subornazione di testimoni ». le meglio in grado di assicurare sione; non abbiamo alcuna di;-Mentre telefoniamo una commissione delle officine commissione delle officine desemble Ancona, sono ser alla Mirafiori ed ha fatto

Dal 16 al 18 gennaio con
Mentre telefoniamo una sono ser commissione delle officine commissione confino si trova davanti alla Mirafiori ed ha fatto comoscere alla Commissione

Mentre telefoniamo una scrive 24 Ore Saremmo noi a la lavoratori superiori condizioni ficoltà ad ammettere (anzi, lo subornare selli operat che dotranno deporte dinanzi a quel la Commissione la Commissi

gruppi di lavoratori el sof- pere che cosa doctauno raccon- di complessi monopolistici, in basta. Occorre che le cose care fermano a commentare lo tare si commissari. Quasi che le cambio di qualche aleatoria mi- bino. Occorre agire perche le ca inaudito sopruso a carico infinite denunce di soprusi, vio-glioria salariale, pretendono dal se cambino. Occorre del compagno Bracchi, che lazioni, rappresaglie, illegalità propri dipendenti ritmi di la perché le cose cambino. Occorre cenziati, per spezzare la lotta contro i propositi di smolificazione della diresmobilitazione della diretione Finmeccanica e dei dirigenti dell'azienda.

E' di pochi giorni fa la sospensione del segretario del poligrafici ha proposto fetto e la solidarietà con i dalla smobilitazione.

Il 18 infine a Cremona si della Commissione parladire della congresso della mentare con la delegazione della trux esperienza proprio citano sa di loro metodi semi lalla congressisti, il segretario gno di riconoscenza per l'affinati di supersfrate re è un momissione parladire della Commissione parladire della Commissione parladire della congresso della mentare con la delegazione della congressisti, il segretario gno di riconoscenza per l'affinati di supersfrate re è un momissione parladire della congresso della mentare con la delegazione della trux esperienza proprio citano sa di loro metodi semi lalla congressisti, degli operai, di coloro che la pre più raffinati di supersfrate re è un momissione parladire della congresso della mentare con la delegazione della trux esperienza proprio citano sa di loro metodi semi lalla congressisti, degli operai, di coloro che la pre più raffinati di supersfrate re è un momissione parladire della congressione della congressisti, degli operai, di coloro che la pre più raffinati di supersfrate re è un momissione parladire della congressione della c

l'inchiesta entre nel vivo, prima si, l'indagine si scolgerà in sta-nori, e sono quindi i responsabili ancora che i singoli lacoratori bilimenti grandi e in stabilimenti indiretti delle violazioni consiano chiamati a deporre, pri- ficcoli. Ma sì, i parlamentari trattuali che queste aziende com-ma ancora che i pirlamentari interrugheranno lacoratori e di- piono quando, illegalmente e iisi rechino nelle fabbriche a te-frigenti. Ma sì, l'inchiesta sarà giustamente, scaricano sui proavrebbe dovuto bastare la dere come sono applicati i con-obiettiva. Noi siamo certi del suo pri dipendenti la crisi in ciu o tratti, con quali ritmi gli operal esito, perché cono ciamo bene la dibattono. Solo nel pomeriggio la sono costretti a lavorare, come dolorosa realtà delle sabbriche All'Oservatore Romano sono rispettate le norme previ- E anche 24 Ore ... già come an- che ha dedicato ieri anch'esso denziali, assistenziali, antifor-dra a finire, questo è il guaio.

riconosce - che in alcuni stabili- voratori — una sola cova ci sia Di che altro se non di paura menti si lavora in condizioni concesso dire. Non abbiamo al-

a. 🖈 🗝

Il segretario nazionale Valdarchi ha svolto la relazione I lavori pro-eguiranno og- tre, numeros; altri congressi stazioni di protesta si sono La questione della difesa gi con gli interventi dei con- di categoria si apriranno in susseguite in tutti questi alla Lingotto, non aveva della Lbertà dei lavoratori gressisti e si concluderanno varie città nelle aziende è stata al cen-domenica. A Bari la terza giornata di i delegati dei iavoratori dele prio perché da essa derivano lavori del Congresso sindaca- le aziende telefoniche, azien anche g'i altri problemi di le dei ferrovieri è stata carat- de per la massima parte do terizzata da tre episodi, tutti minate dai gruppi monopoavvenuti nella mattinata: l'of- listic: La richiesta, da molte gietario dei poligrafici si è di una bandiera da par- parti avanzata in questi uite dei macchinisti di Milano timi tempi, di non rinnovare uno dei più grandi scioperi alla sez.one del SFI di Ca- le concessioni e di passare della storia sindacale italia-

natura contrattuale e normaiva. Per le questioni più le maestranze, esortandole diffuso sulla qualificazione, sugli apprendisti e sullo tanzaro Marina; l'intervento sotto il diretto contro...o del- na. Tra i temi discussi presfruttamento cui sono sotto- di Lancia, reduce dalle trat- lo Stato un importante ser mento dei traffici e della liposti, rilevando come l'ammodernamento degli impianti provochi il fenomeno di nerale del dipartimento prouna maggiore estensione di fessionale trasporti della manodopera ordinaria. F.M.E.

Particolare interesse hanè stata sempre negata alla no suscitato le dichiarazioni scitato attenzione e commo- ha condotto in questi ultimi di Valdarchi a proposito del- zione nell'assemblea, e si lega anni lotte vigorose per mia situazione della diffusione direttamente alle lotte per la glioramenti salariali e contro del libro nel nostro paese. herea e per la democrazia. inatica persecuzione è stata attuata ai danni dei commissari di fabbrica, e ben missari di fabbrica, e ben problemi della cultura missari di fascismo a Catan-

na poligrafici e cartai ade- Ministero della P. I. pass. dal

Raffaele Avila, segretario ge-

E primo episodio, ha su-

nale della Federazione italia- dal bilanco dello Stato al mento della persecuzione. rente alla CGIL si è aperto 9 per cento attuale al 15 per ridiana, ha preso poi la par che tra le più combattive. chiusura della seduta antime- che vi siano in Italia ma ansenti delegazioni della Fran-cento. Egli ha infine chiesto rola Raffaele Avila che ha ria, URSS. Cecoslovacchia e sulla parte rivendicativa il portato il saluto degli 8 mi- no due congressi: quello de-Belgio. Il sig. A. Morigi rap- rispetto delle norme dei con- lioni di lavorator, dei tra- gii autoferrotranvieri e quelpresentava la Federazione tratti e delle tariffe e il mi- sporti organizzati nella Fede- lo dei lavoratori del gas. Il Bracchi, che alla riunione glioramento della condizioni razione Sindacale Mondiale, ambedue il bilancio delle doveva sostituire il coni-

dei telefoni, sara senza dub bio ai centro della discus Sempre ogg., a Pisa si aprira il congresso dei vetrai r paralizzati

la smobilitazione.

Il quinto Congresso nazio-[che il contributo assegnato] quali furono accolti al mo-j. Il 14 Lecce ospitera il con Igresso delle tabacchine, la Lungamente applaudato, a voratrici tra le più sfruttate Il 15 a Roma si svolgeranlotte è ricco di avvenimenti. Nei prossimi giorni, inol-Scioperi, agitazioni, manifemesi, per il pagamento della avanzato domanda scritta. rinnovo dei contratto e gli Nello stesso giorno, a Venezia, si apre il congresso dei portuali.

Risuonerà da quella tribuna la voce degli artefici di tative romane; il discorso di vizio pubblico come quello mento dei traffic; e della li- | del provvedimento sulle berta degli scambi commeiriall, condizione per lo svi-'uppo dell'attività dei nostri mrti, alcuni dei quali, come id esembio Ancona, sono seste confino e si trova davanti

> l'albergo e mensa. nessi all'incremento del turi-

Benchè non sia stato pos-

questi sono sottoposti sono A conferma di quanto i rappresentanti della lista FIOM stavano esponendo, la direzione del monopolio FIAT, e proprio mentre era

Al compagno Bracchi, membro della C.I. delle OSR, the stamane doveva recarsi alla Miratiori per partecipare alla riunione con la Commissione parlamentare, veniva negato il

dalla direzione della FIAT pagno Emilio Pugno, licenziato in tronco per essersi opposto a: licenziament: Puerile prefesto in quanto la consuetudine richiesta verbale.

Commissione parlamentare giungeva a conoscenza dell'incredibile provvedimento ritirata la direzione del monopolio, la quale ha tentato di scaricare la responsabilità spalle del direttore della

verranno a Firenze i rappre- parlamentare il desiderio di sentanti del sindacato del essere ricevuta.

Transacto di accomprende, perche è a loro di lell'oppressivo regime di easer- rai avessero bisogno di avere che deve la propria esistenza ma che tige negli stabilimenti Attorno ad essa, nutriti l'imbeccata da qualcuno, per sa- Noi ribadiamo qui che i gran- industriali. Ma la denuncia non